

ARAL IN HOUSE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017

Dati anagrafici	
sede	16011 ARENZANO (GE) VIA SAULI PALLAVICINO 39
capitale sociale	669.500,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	GE
partita IVA	03861610107
codice fiscale	03861610107
numero REA	384869
forma giuridica	SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2017	31/12/2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	709	1.064
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.531	5.215
Totale immobilizzazioni immateriali	3.240	6.279
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.429.115	1.485.721
2) impianti e macchinario	61.460	78.617
3) attrezzature industriali e commerciali	63.143	69.689
4) altri beni	151.695	201.520
Totale immobilizzazioni materiali	1.705.413	1.835.547
Totale immobilizzazioni (B)	1.708.653	1.841.826
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	26.534	28.769
Totale rimanenze	26.534	28.769
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	508.477	873.775
Totale crediti verso clienti	508.477	873.775
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	535.712	823.177
Totale crediti verso controllanti	535.712	823.177
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.353	48.146
Totale crediti tributari	9.353	48.146
5-ter) imposte anticipate	87.231	49.247
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.256	4.985
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.701	1.701
Totale crediti verso altri	6.957	6.686
Totale crediti	1.147.730	1.801.031
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.744	2.744
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.744	2.744
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	139.785	83.983
3) danaro e valori in cassa	5.188	1.687
Totale disponibilità liquide	144.973	85.670
Totale attivo circolante (C)	1.321.981	1.918.214
D) Ratei e risconti		
	14.628	28.874
Totale attivo	3.045.262	3.788.914

	31/12/2017	31/12/2016
Stato patrimoniale		
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	669.500	669.500
III - Riserve di rivalutazione	145.987	145.987
IV - Riserva legale	82.554	82.273
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	112.215	106.877
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	112.213	106.876
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(207.909)	5.619
Totale patrimonio netto	802.345	1.010.255
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	534.500	501.049
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	15.085
Totale debiti verso banche	-	15.085
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	596.004	814.511
Totale debiti verso fornitori	596.004	814.511
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.649	46.649
Totale debiti verso controllanti	22.649	46.649
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.946	278.539
Totale debiti tributari	28.946	278.539
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.629	102.767
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.629	102.767
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.091	215.928
Totale altri debiti	211.091	215.928
Totale debiti	967.319	1.473.479
E) Ratei e risconti	741.098	804.131
Totale passivo	3.045.262	3.788.914
Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)

	31/12/2017	31/12/2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.276.808	3.326.924
5) altri ricavi e proventi		
altri	77.366	153.122
Totale altri ricavi e proventi	77.366	153.122
Totale valore della produzione	3.354.174	3.480.046
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	151.788	139.228
7) per servizi	1.254.313	1.489.910
8) per godimento di beni di terzi	141.826	111.790
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.008.216	916.059
b) oneri sociali	347.590	322.171
c) trattamento di fine rapporto	73.101	63.804
e) altri costi	560	594
Totale costi per il personale	1.429.467	1.302.628
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.399	3.567
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	190.681	215.205
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	167.726	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	361.806	238.772
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.235	(1.665)
14) oneri diversi di gestione	233.458	155.645
Totale costi della produzione	3.574.893	3.436.308
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(220.719)	43.738
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	82
Totale proventi diversi dai precedenti	1	82
Totale altri proventi finanziari	1	82
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.426	9.526
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.426	9.526
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.425)	(9.444)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(231.144)	34.294
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.749	16.706
imposte differite e anticipate	(37.984)	11.969
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(23.235)	28.675
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(207.909)	5.619

	31/12/2017	31/12/2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(207.909)	5.619
Imposte sul reddito	(23.235)	28.675
Interessi passivi/(attivi)	10.425	9.444
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.200)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(221.919)	43.738
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	71.331	62.419
Ammortamenti delle immobilizzazioni	194.080	218.773
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(15.783)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	249.628	281.192
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	27.709	324.930
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.235	(1.665)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	652.763	(385.027)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(242.507)	(15.904)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.246	4.348
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(63.033)	(88.848)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(200.639)	157.912
Totale variazioni del capitale circolante netto	163.065	(329.184)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	190.774	(4.254)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.425)	(9.444)
(Imposte sul reddito pagate)	(24.157)	31.440
(Utilizzo dei fondi)	(22.097)	(16.506)
Totale altre rettifiche	(56.679)	5.490
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	134.095	1.236
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(60.547)	(42.408)
Disinvestimenti	1.200	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(360)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(59.707)	(42.408)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(15.085)	(30.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.085)	(30.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	59.303	(71.172)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	83.983	150.570
Danaro e valori in cassa	1.687	6.272
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	85.670	156.842
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	139.785	83.983
Danaro e valori in cassa	5.188	1.687
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	144.973	85.670

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (207.909) determinata dalla rilevazione di perdite su crediti divenute definitivamente inesigibili per Euro 146.671 e di accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 167.726.

È di tutta evidenza che, in assenza delle predette poste contabili di natura straordinaria, l'andamento della gestione risulta soddisfacente e adeguato al piano finanziario per l'esercizio 2017.

Attività svolte

La Società ha ad oggetto la gestione nell'ambito del Comune di Arenzano di attività inerenti i servizi pubblici municipali in conformità alla legislazione vigente; in particolare svolge l'attività di raccolta e gestione dei rifiuti sul territorio comunale oltre alla manutenzione del verde pubblico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 27 dicembre 2017 con atto a rogito Notaio Andrea Fusaro, repertorio numero 42419 e raccolta numero 24254 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Genova 1 in data 28 dicembre 2017 al numero 21539, serie 1T, il socio privato Re.Type S.r.l. ha ceduto la totalità della propria partecipazione, pari a numero 260.000 azioni del valore nominale di Euro 267.800 pari al 40% del capitale sociale di ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) al socio pubblico Comune di Arenzano. A seguito della cessione e dell'annotazione sul libro soci come previsto dalla vigente normativa civilistica gli amministratori hanno provveduto a comunicare al Registro Imprese la qualifica di unico socio.

Proroga termini di approvazione del bilancio

In data 31 marzo 2018 l'Amministratore Unico, tenuto conto:

- Delle deliberazioni adottate dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 26 marzo 2018, in particolare alla trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. e alla modifica dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo da collegiale a monocratico;
- Di quanto previsto dall'art. 9.7 dello Statuto Sociale approvato dall'assemblea straordinaria sopra citata;
- Della sussistenza delle particolari esigenze relative alla struttura della società previste dall'art. 17 dello Statuto Sociale e dall'art. 2364 del Codice Civile;

Ha deliberato di avvalersi dei maggiori termini per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i Principi Contabili OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro. La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Come previsto dai Principi Contabili Nazionali OIC 15 e 19 si è optato per la non applicazione del metodo del costo ammortizzato per la valutazione del presumibile valore di realizzo dei crediti, del valore nominale dei debiti e del costo di acquisto dei titoli esistenti alla data di chiusura dell'esercizio 2015.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e Principio Contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.240	6.279	(3.039)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.821	28.542	38.363
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.757	23.327	32.084
Valore di bilancio	1.064	5.215	6.279
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	360	360
Ammortamento dell'esercizio	355	3.044	3.399
Totale variazioni	(355)	(2.684)	(3.039)
Valore di fine esercizio			
Costo	9.821	28.902	38.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.112	26.371	35.483
Valore di bilancio	709	2.531	3.240

Composizione della voce costi di impianto e ampliamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci "Costi di impianto e ampliamento" nonché le ragioni della loro iscrizione.

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Altre variazioni atto costitutivo	1.064	355	709
Totale	1.064	355	709

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono contabilizzati in questa voce gli oneri di costituzione della società oltre alle spese sostenute per successive modifiche statutarie.

Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono contabilizzati in questa voce gli oneri sostenuti dalla società per l'acquisizione di programmi software, utilizzati in particolare per la gestione della riscossione della tariffa igiene ambientale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.705.413	1.835.547	(130.134)

Sono iscritte al valore di conferimento e al costo di acquisto o produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Percentuale
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7,5%
Attrezzature	15%
Automezzi	20%
Altri beni	12-25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.061.203	215.274	706.545	1.396.857	4.379.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	575.482	136.657	636.856	1.195.337	2.544.332
Valore di bilancio	1.485.721	78.617	69.689	201.520	1.835.547
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	18.781	41.766	60.547
Ammortamento dell'esercizio	56.606	17.157	25.327	91.591	190.681
Altre variazioni					
Totale variazioni	(56.606)	(17.157)	(6.546)	(49.825)	(130.134)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.061.203	215.274	725.327	1.427.261	4.429.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	632.088	153.814	662.184	1.275.566	2.723.652
Valore di bilancio	1.429.115	61.460	63.143	151.695	1.705.413

I principali incrementi dell'esercizio sono rappresentati dall'acquisizione di attrezzatura ad integrazione della dotazione aziendale per lo svolgimento del servizio di igiene urbana e manutenzione del verde pubblico.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis del Codice Civile si dà atto che non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni oltre a quella relativa al fabbricato strumentale, di seguito descritta.

I valori dei beni conferiti da parte del Comune di Arenzano sono stati iscritti in base alle valutazioni minime risultanti dalla relazione di stima a suo tempo redatta dall'Ing. Angelo Boccini e verificata da amministratori e sindaci ai sensi dell'art. 2343 Codice Civile. Le acquisizioni successive sono state contabilizzate al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I valori esposti in bilancio risultano rettificati dalle quote di ammortamento, conteggiate tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, secondo il dettato dell'art. 2426 Codice Civile.

In fase di avvio dell'attività, nel corso dell'anno 2000, la dotazione fondamentale è stata conferita dal Comune di Arenzano ed è costituita da attrezzatura varia ed autoveicoli per il trasporto dei rifiuti. La società, tenuto conto delle necessità gestionali, ha successivamente acquisito ulteriori cespiti al fine di potenziare la dotazione di beni strumentali

e allo scopo di avviare il processo di modernizzazione degli stessi; tale politica gestionale ha caratterizzato anche l'esercizio 2017.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il valore risultante a bilancio è composto dai seguenti valori:

- L'importo di Euro 1.479.420 rappresenta l'effettivo costo di costruzione dell'insediamento industriale, comprensivo degli oneri accessori sostenuti dalla società per la realizzazione;
- L'importo di Euro 381.536 corrisponde alla rivalutazione del cespite effettuata nell'anno 2008, a fini esclusivamente civilistici; il saldo attivo della rivalutazione è stato determinato sulla base di perizia asseverata relativa al cespite oggetto dell'operazione appositamente redatta da tecnico abilitato; il valore rivalutato è da ritenersi congruo e non eccede i limiti previsti dalla legge. Dal punto di vista contabile è stato adottato il criterio che prevede la contemporanea rivalutazione del costo storico e del fondo al fine di mantenere inalterato il processo di ammortamento dei beni;
- L'importo di Euro 25.898 è rappresentato dai costi sostenuti per interventi resisi necessari per l'adeguamento delle strutture esistenti alle normative introdotte per i centri di raccolta.

Sulla base di una puntuale applicazione del Principio Contabile Nazionale OIC 16 si evidenzia separatamente la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore esposto in bilancio, pari ad Euro 174.349, è integralmente rappresentato da quanto corrisposto a suo tempo dalla società per l'acquisizione dell'area industriale in Arenzano, Via Val Lerone, utilizzata per la realizzazione dell'isola ecologica e della palazzina uffici; il valore del terreno non è oggetto di ammortamento.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Tra gli oneri contabilizzati nel costo degli impianti figura quello sostenuto per la progettazione definitiva e per la costruzione di un impianto fotovoltaico di tipo trifase, della potenza nominale di 19,80 KWp, costituito da n. 6 impianti monofasi aventi ciascuno potenza pari a 3,30 KWp, realizzato al di sopra della tettoia posta all'interno dell'isola ecologica; l'impianto è finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Nel corso dell'anno 2010 la società ha completato l'opera, è stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori ed il bene è entrato in funzione.

In relazione a tale iniziativa la società ha partecipato al bando predisposto dalla Regione Liguria per l'ottenimento di un contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'opera stessa; in data 30 settembre 2008 la Regione Liguria con Decreto Dirigenziale n. 2747 ha deliberato il finanziamento dell'iniziativa riconoscendo un contributo a fondo perduto pari ad Euro 108.356. L'erogazione del contributo in conto impianti è avvenuta in data 9 dicembre 2010.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
26.534	28.769	(2.235)

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.769	(2.235)	26.534
Totale rimanenze	28.769	(2.235)	26.534

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente; trattasi di rimanenze di:

- Carburanti e lubrificanti in giacenza;
- Parti componenti e ricambi per autocarri ed attrezzature;
- Materiali di consumo;
- Materiale per il servizio manutenzione del verde pubblico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.147.730	1.801.031	(653.301)

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato. Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	873.775	(365.298)	508.477	508.477	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	823.177	(287.465)	535.712	535.712	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.146	(38.793)	9.353	9.353	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	49.247	37.984	87.231		-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.686	271	6.957	5.256	1.701
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.801.031	(653.301)	1.147.730	1.058.798	1.701

I "Crediti verso clienti" sono composti da importi fatturati e da incassare alla data di chiusura dell'esercizio, rappresentati principalmente dal credito nei confronti dell'utenza TIA.

Fino all'esercizio 2005 la società fatturava al Comune di Arenzano il corrispettivo contrattuale per il servizio di igiene urbana, come previsto dalla convenzione a suo tempo sottoscritta. Dall'esercizio 2006 è mutato il criterio di riscossione dei crediti verso clienti relativi all'attività di raccolta e smaltimento rifiuti svolta per conto del Comune di Arenzano. Con l'introduzione della tariffa igiene ambientale (TIA) che ha sostituito la tassa raccolta rifiuti solidi urbani (TARSU), ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.), su richiesta ed incarico del Comune di Arenzano, ha provveduto all'incasso direttamente, attraverso fatturazione all'utenza e successiva riscossione affidata a terzi.

Per gli esercizi dal 2006 al 2009 il servizio di riscossione è stato affidato alla società Tributi Italia S.p.a. (già San Giorgio S.p.a.) in forza di convenzione stipulata in data 20 giugno 2006. Il contratto sottoscritto aveva ad oggetto la regolamentazione del servizio di gestione, riscossione volontaria e coattiva della Tariffa Igiene Ambientale per il Comune di Arenzano, da svolgersi nella forma del mandato con rappresentanza di cui all'art. 1704 del Codice Civile.

Nell'anno 2010 la società Tributi Italia S.p.a. è stata purtroppo assoggettata a procedura di amministrazione straordinaria, interrompendo quindi le proprie attività comprese quelle di recupero crediti e rendicontazione dati per gli anni sopra citati con conseguenti oggettive difficoltà per ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) nell'attività di riscossione volontaria e coattiva relativa a tali annualità. Solo nel 2012 è stato possibile formalizzare un nuovo rapporto contrattuale e di collaborazione con Tributi Italia S.p.a. in amministrazione straordinaria che ha permesso di riattivare l'attività di sollecito all'utenza e il conseguente recupero di parte dei crediti.

Ciò nonostante, sulla base delle rendicontazioni messe a disposizione nel 2012 da Tributi Italia S.p.a. in amministrazione straordinaria e trascorso il periodo previsto dalla vigente normativa, si è dovuta constatare l'impossibilità di incassare una significativa parte di tali crediti con conseguente rilevazione contabile delle perdite che hanno gravato sul conto economico 2012 della società.

La società, pur adoperatasi con tutti gli strumenti messi a disposizione dalla normativa in materia per il recupero delle partite aperte, anche avvalendosi di operatori specializzati nel settore, ha dovuto rilevare nel corso dell'esercizio 2017 perdite su crediti.

In particolare sono divenute definitivamente inesigibili crediti riferiti a:

- Utenti imprese assoggettati a procedure concorsuali;
- Utenti imprese cessate e utenti imprese tuttora attive per le quali sono risultate infruttuose le procedure legali di recupero del credito;
- Utenti privati deceduti e/o divenuti irreperibili previo espletamento di tutte le possibili procedure legali di recupero del credito;
- Utenti imprese e utenti privati con importi di modesto valore unitario per i quali sono state avviate le procedure legali di recupero del credito, rimaste finora infruttuose e per le quali risulta antieconomico procedere con ulteriori attività;
- Utenti imprese e utenti privati con debiti molto datati per i quali sono prescritti i termini di recupero del credito pur avendo la società effettuato le procedure previste per il recupero, direttamente e/o mediante affidamento a terzi.

Parte di tali perdite sono state recuperate a tassazione ai fini fiscali rilevando una variazione in aumento in dichiarazione dei redditi tenuto conto di quanto previsto dall'art. 101 del TUIR.

I "Crediti verso controllante" al 31 dicembre 2017, relativi a prestazioni di servizi effettuate nel corso dell'anno 2017, fatturate ma ancora da incassare alla chiusura dell'esercizio, risultano esposti in bilancio per complessivi Euro 535.712 e rappresentano crediti nei confronti dell'Ente controllante Comune di Arenzano, attualmente unico socio di ARAL in house S.r.l. Dall'anno 2013 il Comune di Arenzano introita direttamente la tassa rifiuti e ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) addebita all'Ente il corrispettivo previsto dal piano finanziario per lo svolgimento del servizio di raccolta e spazzamento oltre a quanto dovuto per il servizio di gestione del verde pubblico; sono pertanto esposti in bilancio i crediti per fatture emesse nei confronti del Comune di Arenzano a fronte delle prestazioni di servizi svolti nei confronti dell'Ente sulla base degli accordi convenzionali.

L'importo esposto in bilancio fra i "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio è rappresentato da crediti verso l'Erario per ritenute subite, crediti per imposta IRES e da un credito IVA per complessivi Euro 9.353.

I "Crediti per imposte anticipate" rappresentano una posta rettificativa determinata sulla base di quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale OIC 25 e costituiscono differenze temporanee deducibili; rappresentano IRES sulle perdite di esercizio che hanno rilevanza fiscale e che diminuiranno il reddito imponibile negli esercizi futuri e IRES sulle svalutazioni crediti accantonate e riprese a tassazione che, nell'esercizio in cui le perdite diverranno definitive, costituiranno variazioni in diminuzione del reddito imponibile, il tutto per complessivi Euro 87.231, meglio dettagliati nell'apposita sezione del conto economico.

La posta contabile ha fatto registrare una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 38.772 per effetto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti rilevato nell'esercizio in esame e ripreso a tassazione oltre ad una variazione in diminuzione conseguita all'utilizzo dello stanziamento per Euro 787; dettaglio delle variazioni intervenute viene dato in apposita sezione della presente Nota Integrativa.

Sulla base dei dati storici di ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) e tenuto conto delle previsioni economiche per gli esercizi futuri formulate sulla base dei servizi attualmente svolti dalla società, si ritiene che le differenze temporanee possano essere utilizzate in diminuzione degli imponibili futuri con conseguenti benefici in termini di minore carico fiscale da imputare agli stessi. È pertanto legittimo mantenere lo stanziamento a bilancio poiché sussistono i requisiti previsti dal Principio Contabile Nazionale OIC 25 ovvero la ragionevole certezza del loro recupero e le ben identificate circostanze da cui derivano le perdite.

Nell'analisi delle poste imputate a conto economico si fornisce dettaglio delle imposte sul reddito e sulla movimentazione delle imposte anticipate, come previsto dal punto 14 dell'art. 2427 del Codice Civile.

I "Crediti verso altri" al 31 dicembre 2017, sono rappresentanti principalmente da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2017 secondo area geografica non è significativa in quanto interamente riferiti a soggetti residenti in Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	43.735
Utilizzo nell'esercizio	20.000
Accantonamento esercizio	167.726
Saldo al 31/12/2017	191.461

Nei precedenti esercizi, a seguito delle verifiche effettuate sulle posizioni a credito e dalle informazioni a disposizione della società, si è prudenzialmente provveduto a stanziare al fondo svalutazione crediti un accantonamento che, al 31 dicembre 2016, ammontava ad Euro 43.735, determinato tenuto conto delle sofferenze sui crediti di difficile esazione e per i quali risultavano ancora in corso le procedure di recupero.

In fase di redazione del bilancio 2017 è stata effettuata una puntuale verifica dei crediti verso clienti ed utenti utilizzando le informazioni all'uopo fornite alla società dagli Studi legali ai quali ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) ha affidato il recupero dei crediti in sofferenza. Sulla base di tali documenti sono state puntualmente analizzate nel dettaglio le singole posizioni e, laddove necessario, eliminati i crediti divenuti definitivamente inesigibili tenuto conto dei criteri previsti dal Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

Le perdite accertate nell'esercizio 2017, compilate le possibili azioni di recupero, sono state in parte coperte mediante il parziale utilizzo del fondo svalutazione crediti già esposto in bilancio per l'importo di Euro 20.000, mantenendo lo stanziamento relativo ad alcune posizioni in sofferenza per le quali sono ancora in corso le procedure di recupero, e, per l'eccedenza, pari ad Euro 146.671, imputate al conto economico ed esposte fra gli oneri diversi di gestione, in parte riprese a tassazione ai fini fiscali. È stato inoltre effettuato un ulteriore accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti per l'importo di Euro 167.726, la cui deducibilità fiscale è limitata a quanto previsto dall'art. 106 del TUIR. Per la quantificazione di tale accantonamento prudenziale si è tenuto conto delle posizioni in sofferenza e delle informazioni acquisite dallo Studio legale che cura l'attività di recupero dei crediti verso gli utenti.

Come previsto dal Decreto Ministeriale 158/99, che disciplina le modalità di determinazione della tariffa rifiuti, la società ha facoltà di inserire nel piano tariffario una posta dedicata alla copertura delle perdite sofferte in sede di recupero dei crediti che confluisce nella sommatoria dei costi che generano il fabbisogno tariffario applicato all'utenza. La normativa vigente prevede infatti la copertura della quota inesigibile con la tariffa dell'anno successivo; per effetto di tale disposizione i crediti verso utenti sono stati finora esposti in bilancio al loro valore nominale, salvo rilevazione delle perdite su crediti divenute definitive. I piani tariffari elaborati per conto del Comune di Arenzano per il periodo 2008 - 2018 prevedevano stanziamenti a tale titolo per complessivi Euro 759.537. Oltre all'attività di recupero del pregresso, la società ha proseguito nelle attività di accertamento TIA notificando agli utenti inadempienti appositi avvisi con esposizione della tariffa dovuta maggiorata di sanzioni ed interessi; risultano iscritti a bilancio esclusivamente gli avvisi divenuti definitivi, essendo scaduto il termine per le contestazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.744	2.744	-

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.744	2.744
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.744	2.744

Risulta contabilizzato in questa voce il controvalore di n. 407.711 quote del "Fondo di Investimento Sanpaolo Liquidità" possedute dalla società al 31 dicembre 2017; il dato contabile corrisponde al costo di sottoscrizione. Il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio risulta superiore alla valutazione risultante dal bilancio, come evidenziato dall'estratto conto inviato dal gestore.

A suo tempo si è ritenuto opportuno ricorrere a tale forma di investimento per impiegare le temporanee eccedenze di liquidità poiché il fondo di investimento monetario non presenta rischi connessi alle oscillazioni di mercato e offre rendimenti superiori rispetto al conto corrente ordinario.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
144.973	85.670	59.303

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	83.983	55.802	139.785
Denaro e altri valori in cassa	1.687	3.501	5.188
Totale disponibilità liquide	85.670	59.303	144.973

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.628	28.874	(14.246)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	28.874	28.874
Variazione nell'esercizio	(14.246)	(14.246)
Valore di fine esercizio	14.628	14.628

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	12.933
Tasse automobilistiche	1.561
Canoni di noleggio	134
Totale	14.628

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
802.345	1.010.255	(207.910)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	669.500	-	-	-	669.500
Riserve di rivalutazione	145.987	-	-	-	145.987
Riserva legale	82.273	281	-	-	82.554
Riserva straordinaria	106.877	5.338	-	-	112.215
Varie altre riserve	(1)	-	1	-	(2)
Totale altre riserve	106.876	5.338	1	-	112.213
Utile (perdita) dell'esercizio	5.619	-	5.619	(207.909)	(207.909)
Totale patrimonio netto	1.010.255	5.619	5.620	(207.909)	802.345

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	669.500	Quote	B	-	-
Riserve di rivalutazione	145.987	Accantonamento	A,B	145.987	-
Riserva legale	82.554	Riserva di utili	A,B	82.554	-
					Altre riserve
Riserva straordinaria	112.215	Riserva di utili	A,B	112.215	22.241
Varie altre riserve	(2)			-	-
Totale altre riserve	112.213			112.215	22.241
Totale	1.010.254			340.756	22.241
Quota non distribuibile				340.756	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari sulla composizione della voce "Riserve di rivalutazione".

Descrizione	Importo
Riserva di rivalutazione	145.987

Il saldo attivo della rivalutazione è stato determinato sulla base di perizia asseverata appositamente redatta da tecnico abilitato relativa al bene immobile oggetto dell'operazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
534.500	501.049	33.451

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	501.049
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	71.331
Utilizzo nell'esercizio	22.097
Altre variazioni	(15.783)
Totale variazioni	33.451
Valore di fine esercizio	534.500

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Fondo TFR operai	465.824
Fondo TFR impiegati	68.676
Totale	534.500

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
967.319	1.473.479	(506.160)

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal giorno 1 gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	15.085	(15.085)	-	-
Debiti verso fornitori	814.511	(218.507)	596.004	596.004
Debiti verso controllanti	46.649	(24.000)	22.649	22.649
Debiti tributari	278.539	(249.593)	28.946	28.946
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.767	5.862	108.629	108.629
Altri debiti	215.928	(4.837)	211.091	211.091
Totale debiti	1.473.479	(506.160)	967.319	967.319

Il saldo dei "Debiti verso banche" si è azzerato nel corso dell'esercizio in esame; il saldo dell'esercizio precedente esprimeva il debito relativo all'originario finanziamento di Euro 150.000 erogato a marzo 2012 da Banca Monte dei Paschi di Siena.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso controllante" si riferiscono a fatture da emettere alla data di chiusura dell'esercizio da parte del Comune di Arezano per fitti passivi.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP per Euro 84, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 14.603.

La principale variazione nella consistenza della voce "Debiti tributari" è costituita dalla significativa diminuzione dell'Addizionale provinciale in seguito al versamento del contributo dovuto per le annualità precedenti.

La voce "Debiti verso Istituti Previdenziali" accoglie il saldo di quanto dovuto ad INPS, INAIL e fondi complementari, stanziato secondo il principio della competenza economica.

Il saldo della voce "Altri debiti" è rappresentato principalmente dai debiti verso il personale dipendente, stanziati secondo il principio della competenza economica, ed i debiti per emolumenti al Collegio Sindacale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2017 secondo area geografica non è significativa in quanto interamente riferiti a soggetti residenti in Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
741.098	804.131	(63.033)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto e la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui matura il diritto alla riscossione.

I contributi sono iscritti fra i risconti passivi pluriennali e imputati a conto economico per competenza di esercizio e concorrono a formare il reddito imponibile in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	-	804.131	804.131
Variazione nell'esercizio	47	(63.080)	(63.033)
Valore di fine esercizio	47	741.051	741.098

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo "Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006"	687.684
Contributi realizzazione interventi risparmio energetico	30.340
Contributo avvio raccolta porta a porta	12.948
Contributo progetti raccolta differenziata	10.080
Premi assicurativi	46
Totale	741.098

Contributo "Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006 Misura 2.1 A) Gestione ciclo rifiuti", ottenuto ai sensi della delibera Giunta Regionale n. 742 del 27 giugno 2003

Trattasi di un contributo ottenuto dalla Regione Liguria per dare attuazione al progetto finalizzato alla realizzazione in Arenzano, Località Val Lerone, di un centro custodito per il conferimento, separazione e nobilitazione dei rifiuti raccolti in forma separata da avviare al riciclaggio. Gli investimenti effettuati a fronte della domanda e del progetto a suo tempo presentati dalla ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) ammontano ad Euro 1.831.711. La Regione Liguria ha erogato integralmente l'importo del contributo spettante che ammonta ad Euro 1.373.783. Si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che, al 31 dicembre 2017, ammonta ad Euro 687.684, corrispondente alle quote di competenza dei futuri esercizi.

Contributo per la realizzazione di "Interventi per il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese", Bando Regione Liguria, 16 marzo 2007

Trattasi di un contributo ottenuto dalla Regione Liguria per dare attuazione al progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici da installare sulla copertura della zona carico e scarico rifiuti in Arenzano, Località Val Lerone. Gli investimenti effettuati a fronte della domanda e del progetto a suo tempo presentati dalla ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) ammontano ad Euro 134.614.

La Regione Liguria ha erogato integralmente l'importo del contributo spettante che ammonta ad Euro 108.356. Si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che, al 31 dicembre 2017, ammonta ad Euro 30.340, corrispondente alle quote di competenza dei futuri esercizi.

Contributo per "progetto finalizzato all'avvio della raccolta di prossimità dell'organico e verde di utenze domestiche e integrazione del servizio di raccolta porta a porta dell'organico e vetro per utenze non domestiche, a finanziamento regionale"

Trattasi di un finanziamento regionale ottenuto dalla Provincia di Genova inerente l'attuazione del progetto relativo all'avvio della raccolta di prossimità dell'organico e verde di utenze domestiche e integrazione del servizio di raccolta porta a porta dell'organico e vetro per utenze non domestiche.

Gli investimenti programmati a fronte della domanda e del progetto, con relative varianti, a suo tempo presentato dalla ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.), ammontano ad Euro 236.148 e l'agevolazione prevede l'integrale copertura dell'investimento. La Regione Liguria con DGR 620/2010 ha deliberato l'erogazione di un contributo che ammonta ad Euro 236.148, erogato nell'anno 2013 a fronte di investimenti effettuati negli anni dal 2011 al 2013. Si è provveduto ad imputare al conto economico la quota di ricavo maturato fino al 31 dicembre 2017 e si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che, al 31 dicembre 2017, ammonta ad Euro 12.948, corrispondente alle quote di ricavi di competenza dei futuri esercizi.

Contributo "Progetti relativi allo sviluppo della raccolta differenziata a finanziamento regionale"

Trattasi di un contributo ottenuto dalla Provincia di Genova (finanziamento regionale) inerente l'attuazione del progetto relativo allo sviluppo della raccolta differenziata. Gli investimenti programmati a fronte della domanda e del progetto a suo tempo presentato dalla ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) ammontano ad Euro 25.200 e l'agevolazione prevede l'integrale copertura dell'investimento. La Provincia di Genova ha deliberato l'erogazione di un contributo che ammonta ad Euro 25.200. Si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che, al 31 dicembre 2017, ammonta ad Euro 10.080, corrispondente alle quote di competenza dei futuri esercizi

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.354.174	3.480.046	(125.872)

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione servizio rifiuti	2.878.900
Gestione verde pubblico	343.443
Cessione materiali	28.139
Accertamenti TIA	10.867
Raccolta suppellettili	7.372
Prestazioni di servizi	7.232
Noleggio di beni	855
Totale	3.276.808

I ricavi "Gestione servizio rifiuti" sono rappresentati dagli importi fatturati dalla ARAL in house S.r.l. al Comune di Arenzano in relazione all'attività di igiene urbana svolta per conto dell'Ente controllante, nel rispetto delle misure previste dal piano finanziario approvato dal Comune stesso oltre a corrispettivi addebitati agli utenti per il servizio di recupero e riciclaggio degli imballaggi e altre attività di raccolta, recupero e smaltimento rivolte ad aziende.

I ricavi "Gestione verde pubblico" corrispondono agli importi fatturati al Comune di Arenzano per lo svolgimento dei servizi, come previsto da apposita convenzione.

I ricavi per "Cessione di materiali" comprendono le cessioni di carta e cartone riciclati effettuate nel corso dell'anno.

I ricavi "Accertamenti TIA" si riferiscono agli importi richiesti agli utenti TIA del Comune di Arenzano in relazione all'attività di controllo ed accertamento svolta nell'esercizio 2016, al netto di eventuali rettifiche effettuate mediante emissione di note di accredito.

I ricavi "Raccolta suppellettili" comprendono gli importi fatturati ai privati per raccolta suppellettili e altri servizi connessi.

I ricavi per "Prestazioni di servizi" sono rappresentati da prestazioni effettuate su richiesta per conto del Comune di Arenzano.

I ricavi "Noleggio di beni" si riferiscono ai corrispettivi dovuti per il noleggio di attrezzatura di proprietà della ARAL in house S.r.l.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto generati interamente nell'ambito del Comune di Arenzano.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.574.893	3.436.308	138.585

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	151.788	139.228	12.560
Servizi	1.254.313	1.489.910	(235.597)
Godimento di beni di terzi	141.826	111.790	30.036
Salari e stipendi	1.008.216	916.059	92.157
Oneri sociali	347.590	322.171	25.419
Trattamento di fine rapporto	73.101	63.804	9.297
Altri costi del personale	560	594	(34)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.399	3.567	(168)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	190.681	215.205	(24.524)
Svalutazioni crediti attivo circolante	167.726	20.000	147.726
Variazione rimanenze materie prime	2.235	(1.665)	3.900
Oneri diversi di gestione	233.458	155.645	77.813
Totale	3.574.893	3.436.308	138.585

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Sono compresi in questa voce e dettagliati dal bilancio i costi per l'acquisizione di servizi e materiali di consumo, il costo del carburante e le manutenzioni relative ad attrezzature ed autocarri, il corrispettivo dovuto al Comune di Varazze per la discarica, i costi connessi alla raccolta differenziata, i costi per il funzionamento degli organi societari, i compensi corrisposti a terzi per consulenze amministrative.

Tra le voci citate, assumono particolare rilevanza i costi sostenuti dalla società a fronte del conferimento dei rifiuti alla discarica gestita dal Comune di Varazze, che ammontano ad Euro 509.375 ed i costi sostenuti per raccolta e smaltimento della differenziata pari ad Euro 372.170. Tra gli importi più significativi si segnalano inoltre i costi sostenuti la manutenzione delle attrezzature e degli autocarri per complessivi Euro 46.664, i premi assicurativi per attività ed autocarri per totali Euro 60.678 ed i corrispettivi per le forniture di carburanti e lubrificanti per Euro 75.150.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Gli oneri relativi al personale dipendente, passati da Euro 1.302.628 al 31 dicembre 2016 ad Euro 1.429.467 al 31 dicembre 2017, rappresentano il 42,25% del totale dei costi della produzione; nell'esercizio 2016 tale dato ammontava al 37,91%.

Godimento beni di terzi

Sono compresi in questa voce i canoni di locazione dovuti all'Ente controllante Comune di Arenzano per l'utilizzo delle strutture di proprietà dell'Ente stesso oltre ai canoni di noleggio per attrezzatura ed autoveicoli.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Come già precisato nell'analisi delle poste attive dello stato patrimoniale le quote di ammortamento dei beni materiali, sono conteggiate tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, come previsto dalla vigente normativa civilistica. Gli importi imputati a conto economico sono stati determinati applicando al costo dei beni le aliquote previste dalle tabelle ministeriali vigenti; per i beni acquistati nel corso dell'anno le aliquote stesse sono state ridotte alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Riteniamo i criteri adottati prudenziali e conformi a quanto previsto dal Codice Civile in merito alla valutazione delle immobilizzazioni materiali. Le quote di ammortamento dei beni immateriali corrispondono ad un quinto del costo storico delle poste capitalizzate e vengono pertanto ammortizzate in cinque anni.

Gli importi accantonati per le immobilizzazioni materiali e immateriali non eccedono i limiti previsti dagli articoli 67 e 68 del D.P.R. 917/86 e sono pertanto integralmente deducibili, salvo quanto previsto in materia di deduzioni dei costi relativi alle autovetture e agli apparecchi radiomobili.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

È stato contabilizzato in questa voce un accantonamento prudenziale di Euro 167.726, in parte ripreso a tassazione nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 106 del TUIR; per l'analisi delle motivazioni che hanno determinato tale accantonamento prudenziale, quantificato tenuto conto di quanto previsto dal Principio Contabile OIC 15, si rimanda alla sezione relativa al "Fondo svalutazione crediti".

Oneri diversi di gestione

Fra gli oneri diversi di gestione, che complessivamente ammontano ad Euro 233.458, la posta più significativa è rappresentata dalle perdite su crediti, pari ad Euro 146.671, contabilizzate in eccedenza rispetto all'utilizzo di parte del fondo svalutazione crediti creato in esercizi precedenti per Euro 20.000; per le motivazioni e l'informativa si rimanda all'analisi effettuata nella sezione della presente Nota Integrativa dedicata ai crediti e alle svalutazioni degli stessi.

Proventi e oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(10.425)	(9.444)	(981)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.901
Altri	3.525
Totale	10.426

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali****Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi	3.489	Ricavi riferiti a precedenti esercizi
Totale	3.489	

Trattasi di sopravvenienze attive relative alla fatturazione di ricavi riferiti ai precedenti esercizi, contabilizzati secondo la disciplina introdotta nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	31.628	Storno ricavi riferiti ad esercizi precedenti
Oneri diversi di gestione	13.425	Errata stima costi esercizi precedenti
Totale	45.053	

Trattasi di oneri di natura straordinaria contabilizzati secondo la disciplina introdotta nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(23.235)	28.675	(51.910)

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	62	2.103	(2.041)
IRAP	14.687	14.603	84
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(37.984)	11.969	(49.953)
Totale	(23.235)	28.675	(51.910)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(231.144)	
Onere fiscale teorico (%)	24	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Svalutazione crediti	230.221	
Rigiò delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(20.000)	
Perdite scomputabili	(1.027)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Altri costi da conto economico	16.429	
Ammortamenti non deducibili	12.181	
Imposte in deducibili	10.303	
IRAP sul costo del personale	(11.933)	
Sopravvenienze attive	(2.792)	
10% IRAP	(1.981)	
Imponibile fiscale	257	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		62

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.376.474	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	59.637
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Perdite su crediti	146.671	
Costi art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 446	86.111	
Imposta municipale unica	12.878	
Ammortamenti in deducibili	12.181	
Multe e ammende	117	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
Deduzione art. 11 c. 4 octies	(1.284.737)	
Imponibile Irap	349.695	
IRAP corrente per l'esercizio		14.687

L'introduzione della deduzione prevista dall'art. 11 comma 4 octies del Decreto IRAP relativa al costo complessivo del personale dipendente a tempo indeterminato dal periodo di imposta 2015 ha favorito una significativa diminuzione del carico fiscale IRAP rispetto ai precedenti esercizi. Nel caso di ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) l'effetto è particolarmente significativo in quanto la Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate ha chiarito con propria circolare che il beneficio è fruibile anche per le cosiddette "imprese concessionarie" che, fino al periodo d'imposta 2014, non potevano beneficiare delle deduzioni per il cuneo fiscale a differenza delle altre imprese; per le *public utilities* pertanto il differenziale deducibile è maggiore rispetto alle altre imprese che già in passato fruivano delle deduzioni per il cuneo fiscale.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità anticipata.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	363.462
Differenze temporanee nette	(363.462)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(87.231)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(87.231)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite deducibili	202.941	(1.027)	201.914	24	48.459
Svalutazione crediti tassata	-	161.548	161.548	24	38.772

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			-		
di esercizi precedenti	201.914			202.941		
Totale perdite fiscali	201.914			202.941		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	201.914	24	48.459	202.941	24	48.706

Lo stanziamento risultante alla fine dell'esercizio precedente era costituito da differenza temporanee deducibili relative ad IRES su perdite di esercizio con rilevanza fiscale; nell'esercizio 2017 lo stanziamento è stato incrementato di Euro 38.772, calcolati sulla svalutazione dei crediti tassata e riportabile a nuovo e che diminuirà il reddito imponibile degli esercizi successivi; la posta contabile ha inoltre subito una variazione in diminuzione pari ad Euro 787.

Si è ritenuto corretto mantenere ed incrementare lo stanziamento delle imposte anticipate in quanto sulla base dei dati storici di ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.) e tenuto conto delle previsioni economiche per gli esercizi futuri formulate considerando i corrispettivi relativi ai servizi attualmente svolti dalla società, si ritiene che le perdite fiscali portate a nuovo possano essere utilizzate in diminuzione degli imponibili futuri con conseguenti benefici in termini di minore carico fiscale a carico degli stessi. L'importo residuo, stanziato a bilancio fra i crediti, è stato mantenuto poiché sussistono i requisiti previsti dal Principio Contabile Nazionale OIC 25 ovvero la ragionevole certezza del loro recupero e le ben identificate circostanze da cui derivano le perdite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Quadri	1	1	-
Impiegati	3	2	1
Operai	28	24	4
Totale	32	27	5

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore "Igiene urbana azienda private".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	71.360	21.865

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale (articolo 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.050
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.050

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	650.000	650.000	1,03	1,03
Totale	650.000	650.000		

Anteriormente alla trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. il capitale sociale era rappresentato da n. 650.000 azioni ordinarie aventi un valore nominale unitario di Euro 1,03 ciascuna per un totale di Euro 669.500; alla chiusura dell'esercizio il capitale risultava integralmente sottoscritto e versato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si evidenzia che la società non ha impegni, garanzie e/o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Preliminarmente si precisa che la società non ha concluso operazioni con le parti correlate a non normali condizioni di mercato.

A scopo informativo viene data comunque evidenza dei rapporti contrattuali con le parti correlate conclusi a normali condizioni di mercato.

Rapporti con il Comune di Arenzano, Ente controllante

Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha avuto con il socio di maggioranza Comune di Arenzano (ora unico socio) affidamenti finalizzati all'espletamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, spazzamento, gestione tariffa/tributo rifiuti e del servizio di gestione del verde pubblico, regolati da apposite convenzioni, stipulate a normali condizioni di mercato.

Poiché il Comune di Arenzano ha programmato l'iter amministrativo finalizzato al riordino della società controllata ARAL in house S.r.l. (già Ar.a.l. S.p.a.), compreso l'affidamento mediante gara di appalto dei suddetti servizi, l'originaria convenzione è stata ripetutamente novata; attualmente i servizi risultano affidati fino al 31 dicembre 2018 alle stesse condizioni previste dalle convenzioni originariamente sottoscritte fatto salvo l'adeguamento del corrispettivo ai valori risultanti dal Piano Economico Finanziario TARI 2018 approvato dal Comune di Arenzano.

Rapporti con società che nel corso del 2017 detenevano quote del capitale sociale del socio privato Re.Tyre S.r.l.

La società ha sottoscritto i seguenti contratti:

- Subappalto del servizio di gestione di raccolta della carta e del cartone affidato alla società Benfante S.p.a. con sede in Genova, Via Alessi 8/A/8, titolare del 23% di Re.Tyre S.r.l., per il corrispettivo annuo per il periodo 2017 di Euro 64.000 oltre IVA;
- Subappalto del servizio di gestione di raccolta del vetro affidato alla società Re Vetro S.r.l. con sede in Carasco (GE), Via Pian di Rocco 30, titolare del 46% di Re.Tyre S.r.l., per il corrispettivo annuo per il periodo 2017 di Euro 17.400 oltre IVA;
- Subappalto del servizio di gestione di raccolta del multimateriale affidato alla società Re Vetro S.r.l. con sede in Carasco (GE), Via Pian di Rocco 30, titolare del 46% di Re.Tyre S.r.l., per il corrispettivo annuo per il periodo 2017 di Euro 40.000 oltre IVA.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 26 marzo 2018 con atto a rogito Notaio Andrea Fusaro di Genova repertorio n. 42535 registrato a Genova il 27 marzo 2018 al n. 4733 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. con conseguente approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale e contestuale rinnovo delle cariche sociali in conformità al nuovo Statuto.

Da tale data l'organo amministrativo è costituito da un Amministratore unico che ha sostituito il Consiglio di amministrazione, l'organo di controllo è costituito da un Sindaco unico che ha sostituito il Collegio sindacale e, fino al 6 giugno 2018, ha esercitato anche la funzione di controllo legale dei conti; recentemente l'assemblea dei soci con deliberata adottata appunto in data 6 giugno 2018 ha affidato la revisione legale ad un Revisore unico.

In data 4 giugno 2018 con atto a rogito Notaio Andrea Fusaro di Genova repertorio n. 42651 registrato a Genova il 4 giugno 2018 al n. 8910 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'integrale revisione dello Statuto sociale con conseguente approvazione del nuovo testo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

(Rif. art. 2497 e seguenti, C.c.)

A seguito della già citata trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l. in house l'Assemblea straordinaria dei soci, con la delibera adottata in data 26 marzo 2018 con atto a rogito Notaio Andrea Fusaro di Genova repertorio n. 42535 registrato a Genova il 27 marzo 2018 al n. 4733, ha previsto che la società sia soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Arenzano, con decorrenza da tale data.

L'Unico socio che esercita l'attività di direzione e coordinamento è pertanto un Ente pubblico il cui bilancio, pubblico e visionabile sul sito istituzionale, ha caratteristiche e modalità di rappresentazione diverse rispetto a quelle delle società commerciali disciplinate dal Codice Civile; si omette pertanto l'indicazione dei dati relativi a tale bilancio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto delle limitazioni previste dal D.Lgs. 175/2016 si propone la copertura della perdita di esercizio mediante utilizzo dei fondi di riserva esistenti in bilancio.

Gli stessi dovranno essere ricostituiti nei prossimi esercizi mediante accantonamento dei futuri utili di corrispondente importo che potranno anche essere generati attraverso lo stanziamento al piano finanziario relativo al servizio igiene urbana del risultato negativo della gestione 2017, causato dalla rilevazione delle perdite e dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti, criterio previsto peraltro dalla vigente normativa e dalle Linee Guida Ministeriali per la redazione dei Piani Finanziari e per l'elaborazione delle tariffe TARI.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Simona Ferrando

Il sottoscritto Gabriele Gagliardo iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Savona al numero 310/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.